



Schweizerische Pädiatrische Onkologie Gruppe  
Groupe d'Oncologie Pédiatrique Suisse  
Gruppo d'Oncologia Pediatrica Svizzera  
Swiss Paediatric Oncology Group

## EsPhALL2017

L'Università Milano-Bicocca in Italia è responsabile della realizzazione internazionale della sperimentazione in qualità di promotore. In Svizzera, la responsabilità dell'esecuzione della sperimentazione è assunta dal Gruppo d'Oncologia Pediatrica Svizzera (SPOG) (rappresentante del promotore).

### **Premessa**

La leucemia linfoblastica acuta, in breve LLA, è il tipo di tumore del sangue più comune nei bambini e negli adolescenti. La malattia si sviluppa nel midollo osseo, dove una proliferazione incontrollata di cellule del sangue immature interferisce con la normale produzione del sangue. Senza terapia la LLA porta a gravi malattie e disturbi degli organi con esito fatale.

La leucemia linfoblastica acuta positiva al cromosoma Philadelphia, o in breve LLA Ph+, è una LLA con un'alterazione genetica specifica. A causa di questa alterazione nell'organismo si forma un enzima responsabile delle proprietà maligne di queste cellule leucemiche speciali e che ne favorisce la proliferazione eccessiva. Per questo motivo la LLA Ph+ richiede un trattamento speciale che consiste in una combinazione chemioterapica molto intensiva con medicinali che hanno effetti diversificati. L'attuale terapia standard ha già migliorato significativamente le possibilità di sopravvivenza dei pazienti che soffrono di LLA Ph+. Tuttavia, i problemi principali di questo trattamento intensivo sono gli effetti collaterali potenzialmente letali e le gravi conseguenze a lungo termine causati dai medicinali.

### **Perché è necessario questo studio?**

L'obiettivo dello studio EsPhALL2017 è di migliorare ulteriormente il trattamento dei pazienti affetti da LLA Ph+. Per ridurre il più possibile gli effetti collaterali della terapia si cerca da un lato di ridurre l'intensità e la durata del trattamento, e dall'altro di trattare comunque ogni bambino con un'intensità e una durata della terapia tali da consentire di sconfiggere la leucemia e impedire ricadute successive. Per conseguire questi due diversi obiettivi nel miglior modo possibile per ogni paziente, il trattamento viene adattato al rischio di ricaduta per ciascun gruppo di rischio. Affinché il trattamento possa essere studiato correttamente e in tutti i dettagli, durante lo studio viene effettuata una diagnosi standardizzata in cosiddetti laboratori di riferimento e di tutti i pazienti partecipanti vengono raccolti, conservati e valutati congiuntamente i dati medici. Vengono inoltre avviati progetti di ricerca per comprendere sempre meglio la biologia della LLA Ph+ nei bambini e negli adolescenti e per esplorare nuove modalità di diagnosi e trattamento.

### **Contatti del rappresentante del promotore in Svizzera:**

Partner Relations  
SPOG Coordinating Center  
Effingerstrasse 33  
3008 Berna  
Tel.: +41 31 389 91 89